



“A gennaio 2017 il Comune di Velletri aveva approvato la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento notificati entro il 31/12/2016. Molti sono stati i contribuenti che hanno colto al volo la possibilità di cancellare vecchie morosità godendosi dell'abbattimento delle sanzioni e ottenendo il pagamento rateale. Da una ricognizione fatta sono state presentate alla Velletri Servizi domande di rottamazione per circa 1.000.000 di euro: questo ha permesso al Comune di incassare subito circa il 66% e ai contribuenti di avere lo sconto delle sanzioni sui tributi locali e degli interessi sulle sanzioni per contravvenzioni al codice della strada. Il mio Assessorato, ritenuto che la definizione agevolata rappresenti un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, ha presentato al Consiglio Comunale una proposta di delibera per ampliare la rottamazione anche alle morosità notificate fino al 16/10/2017, come prevede la legge 172 del 04/12/2017. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30/01/2018, ha approvato tale proposta e la relativa regolamentazione della “Rottamazionebis”. Tutti i contribuenti interessati potranno presentare domanda alla Velletri Servizi entro il 31/03/2018; le istanze saranno vagliate dalla Velletri Servizi che, entro il 30/04/2018, dovrà trasmettere al debitore comunicazione di accoglimento. Il pagamento potrà avvenire o in un'unica soluzione entro il 31/05/2018 o, a scelta del contribuente, in rate mensili con ultima rata entro il 30/09/18. Nello stesso Consiglio Comunale sono state confermate le stesse aliquote dei tributi locali in vigore nel 2017 cioè lo 0,8% per l'addizionale comunale all'Irpef, l'1 per mille (da pagare solo sui fabbricati rurali) e del 2,5 per mille (da pagare solo sui fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) per la TASI e il 9,60 per mille per l'IMU (dovuta su tutti gli immobili ad eccezione delle prime case non di lusso). Confermata l'aliquota IMU agevolata dell'8,60 per mille per gli immobili affittati a canone concordato a titolo di abitazione principale; i proprietari di immobili di Velletri continuano così a godere del doppio vantaggio dell'aliquota più bassa prevista dall'Amministrazione Comunale e dello sconto del 25% prevista dalla Finanza Centrale. La TARI, al contrario di quanto maldestramente urlato da molti consiglieri di opposizione, spesso pronti a scrivere sui social network ma altrettanto spesso assenti in Consiglio Comunale (invito a controllare le presenze in Consiglio di molti di loro), ha registrato una leggera diminuzione grazie al risparmio legato alla raccolta differenziata. La vendita dei materiali riciclabili ha permesso di incassare circa 360.000 euro che rappresenta un'economia di spesa per l'intera comunità. Tale risparmio è stato ripartito su tutte le utenze domestiche e non domestiche, senza favorire una categoria rispetto ad un'altra, come invece proponeva qualche consigliere comunale. Certamente il risultato è che sulla bolletta di una famiglia media il risparmio rispetto all'anno scorso è di pochi euro ma lo si ritiene un primo passo e un incentivo a migliorare la differenziazione dei nostri rifiuti. Voglio ricordare che la raccolta differenziata deve essere vista, non unicamente come un risparmio sulla bolletta da pagare, come qualche consigliere ha dichiarato in Consiglio Comunale, ma anche come un obbligo morale per rispettare e conservare il nostro ambiente e per contribuire a lasciare un mondo “sano” ai nostri figli/nipoti e pronipoti”. Così dichiara l'assessore alle Finanze del Comune di Velletri Marilena Ciarcia.

[Read More](#)